

IL MANIFESTO DELL'ORGANIZZAZIONE (IM) PERFETTA

il lavoratore è prima una "persona", poi un "dipendente"



1 LA PERSONA AL CENTRO

Considerare il lavoratore come **"persona"** e **non solo** come **"dipendente"**, adottando un modello organizzativo capace di rispondere ai suoi **bisogni personali e sociali**. Favorire una logica organizzativa attenta al "piano emotivo" della persona piuttosto che una centrata esclusivamente sul raggiungimento del profitto.

2 APPARTENENZA

Favorire il senso di appartenenza all'interno dell'organizzazione cosicché ogni componente di questa si senta **parte integrante** di un **"progetto comune e condiviso"**.

3 AUTOREALIZZAZIONE

Valorizzare con **apprezzamenti e riconoscimenti** (anche verbali) le attività messe in campo all'interno dell'organizzazione, **coinvolgendo la persona** nei **processi partecipativi** e **decisionali** oltreché in collaborazioni tese ad **azzerare la rigidità del ciclo lavorativo**, il lavoro "frammentato", la sottoutilizzazione, il sovraccarico di lavoro e qualsiasi altra condizione percepita dalla persona come monotona e squalificante.

4 MOTIVAZIONE

Sostenere interventi volti ad **influire positivamente sulla motivazione** estrinseca ed intrinseca, facendo in modo che ogni attività espletata dalla persona, indipendentemente dal ruolo o funzione rivestita, permetta il **mantenimento della libertà personale** (es. conciliazione della vita privata e professionale) e la sensazione che le proprie azioni siano importanti per il raggiungimento degli obiettivi comuni dell'organizzazione.

5 ASCOLTO

Intercettare i bisogni della persona ripensando all'**ascolto** come **"bussola interna all'organizzazione"** in grado di orientare le strategie a supporto degli obiettivi che l'organizzazione intende raggiungere. L'ascolto può considerarsi come una **"fucina di idee"**.

BEST PRACTICE:

Terre di Mezzo Editore ha sostenuto "il progetto" del collega Khalifa, attivando una raccolta fondi per costruire una scuola nel Paese di origine. L'iniziativa è stata avviata dopoché l'amministratore dell'azienda, ascoltando il lavoratore, aveva compreso come molti bambini, a causa delle distanze chilometriche fossero costretti a rinunciare all'istruzione. L'11/10/21 è stata ufficialmente inaugurata la scuola materna di Keur Ndiobo, popoloso quartiere nel comune di Tivaouane, a circa 80 km dalla capitale Dakar.

6 BENESSERE DELLA PERSONA

Implementare il benessere, abbracciando una cultura che promuova un approccio attento alla **salute fisica e mentale** della persona con iniziative e programmi capaci di migliorare il clima organizzativo (es. mindfulness).

BEST PRACTICE:

PEFC Italia ha definito uno standard relativo all'idoneità delle foreste nella promozione della salute. Lo standard PEFC, alla cui base vi sono diverse evidenze scientifiche, rappresenta un originale criterio di screening delle caratteristiche che dovrebbero possedere le aree forestali per il favorevole svolgimento di attività finalizzate all'auto-promozione del benessere psico-fisico (es. "forest bathing").

7 VOLONTARIATO DI IMPRESA

Promuovere il volontariato d'impresa quale **percorso virtuoso per favorire il benessere psicologico e sociale** delle persone che operano all'interno dell'organizzazione, incoraggiando e supportando la partecipazione ad **attività no profit** durante l'orario lavorativo.

8 WELFARE A PARTIRE DAI BISOGNI

Attuare iniziative all'interno dei luoghi di lavoro favorendo il benessere delle persone a 360° in modo da migliorare anche la **sfera professionale e quella privata**. Per fare ciò è necessario sviluppare piani di welfare a partire da un'accurata **analisi dei "bisogni reali"** delle persone per poi investire in servizi e/o altre tipologie di interventi (es. sanità integrativa)

BEST PRACTICE:

Fondazione Giulio Loreti - La Fondazione collabora al progetto Educenter, nato all'interno di un ambizioso programma di welfare attivato da Meccanotecnica Umbra e al cui interno sono già attivi diversi servizi (es. lavanderia aziendale, "maggior-domo aziendale", visite specialistiche di prevenzione, doposcuola). L'Educenter è un progetto di welfare innovativo e concreto, che rappresenta un esempio virtuoso di come le aziende possono contribuire al benessere della propria organizzazione.

PROMOTORE



PARTNER DI PROGETTO



SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO DI ESPERIENZA E COMPETENZA ALLA FORMULAZIONE DEL MANIFESTO

